

5. di disporre, inoltre, l'iscrizione all'albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 07/04/2000;

6. di trasmettere il presente provvedimento agli enti interessati per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 18/96.

Il Dirigente
Cristina Francini

Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali
Settore Energia e Risorse Minerarie

DECRETO 17 maggio 2006, n. 2875

Data visto contabile 08-06-2006
certificato il 20-06-2006

Rinnovo concessione di coltivazione mineraria denominata "Cecina" nei Comuni di Volterra e Pomarance in Provincia di Pisa.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. Alla ATISALE S.p.A., con sede legale in Roma - via C. Colombo n. 112, è accordato il rinnovo della concessione di coltivazione mineraria per salgemma denominata "CECINA" su un'area di ettari 878 in territorio dei Comuni di Volterra e Pomarance in Provincia di Pisa per anni trenta a decorrere dal 13 luglio 2006.

2. La Società ATISALE S.p.A. è tenuta a:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella deliberazione della GRT n. 4 del 12 gennaio 2004 e quelle che fossero eventualmente impartite dall'Autorità Mineraria che valuti, anche, la necessità di eventuali interventi per la sicurezza in fase di esercizio dei bacini idrici ad uso minerario;

- attuare un programma di monitoraggio continuo delle acque e dei sedimenti dei bacini idrici ad uso minerario di cui al progetto di coltivazione approvato. La gestione dei dati monitorati è affidata al tavolo tecnico costituito presso la Provincia di Pisa, integrato da rappresentanti dell'ARPAT, che riferirà periodicamente alla competente Autorità di Vigilanza. Al tavolo tecnico è attribuito il compito di segnalare o proporre, qualora si rendesse necessario, eventuali variazioni o modifiche al progetto di coltivazione approvato in sede di V.I.A.;

- corrispondere alla Regione Toscana il canone annuo anticipato, che per l'anno 2006 è stato determinato - con decreto n. 1011 dell'8 marzo 2006 - in Euro 34,20 per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area della concessione di coltivazione mineraria (salvo conguaglio ai sensi della legge 724/1994), pari a complessivi euro 30.027,60 da versare sul c.c. bancario 940025.85 (ABI 1030 CAB 2818) Monte dei Paschi di Siena Agenzia 17 via di Novoli 25, intestato a Regione Toscana - Tesoreria Regionale, indicando nella causale gli estremi del presente decreto (numero e data). I termini di pagamento sono stabiliti entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento del presente decreto.

- di accertare sul capitolo 45005 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 la somma di euro 30.027,60 corrispondente al diritto proporzionale dovuto complessivamente dal titolare del permesso di ricerca, relativamente alla annualità 13 luglio 2006 - 12 luglio 2007.

- di dare mandato al Settore Contabilità, trascorso inutilmente la scadenza di pagamento, di provvedere ai sensi degli artt. 24 e 27 del regolamento di contabilità regionale al recupero del credito.

Il presente decreto sarà partecipato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed a cura del Settore Energia e Risorse Minerarie, alla Società ATISALE S.p.A.

Il presente decreto sarà inoltre partecipato, a cura del Settore Energia e Risorse Minerarie, ai Comuni di Volterra e Pomarance, alla Provincia di Pisa, al Settore Autorità di vigilanza sulle risorse minerarie - Toscana Centro-Nord.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L. R. 18/96.

Il Dirigente
Marco Gomboli

Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali
Settore Energia e Risorse Minerarie

DECRETO 17 maggio 2006, n. 2876

Data visto contabile 25-05-2006
certificato il 20-06-2006

Rinnovo concessione di coltivazione mineraria denominata "Poppiano" nel Comune di Volterra (PI).

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. Alla ATISALE S.p.A., con sede legale in Roma - via Cristoforo Colombo n. 112, è accordato il rinnovo della concessione di coltivazione mineraria per salgemma denominata "POPPIANO" su un'area di ettari 618 in territorio del Comune di Volterra (PI) per anni trenta a decorrere dal 13 luglio 2006.

2. La Società ATISALE S.p.A. è tenuta a:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella deliberazione della GRT n. 4 del 12 gennaio 2004 e quelle che eventualmente fossero impartite dall'Autorità Mineraria che valuti, anche, la necessità di eventuali interventi per la sicurezza in fase di esercizio dei bacini idrici ad uso minerario;

- attuare un programma di monitoraggio continuo delle acque e dei sedimenti dei bacini idrici ad uso minerario di cui al progetto di coltivazione approvato. La gestione dei dati monitorati è affidata al tavolo tecnico costituito presso la Provincia di Pisa, integrato da rappresentanti dell'ARPAT., che riferirà periodicamente alla competente Autorità di Vigilanza. Al tavolo tecnico è attribuito il compito di segnalare o proporre, qualora si rendesse necessario, eventuali variazioni o modifiche al progetto di coltivazione approvato in sede di V.I.A.;

- corrispondere alla Regione Toscana il canone annuo anticipato, che per l'anno 2006 è stato determinato - con decreto n. 1011 dell'8 marzo 2006 - in Euro 34,20 per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area della concessione di coltivazione mineraria (salvo conguaglio ai sensi della legge 724/1994), pari a complessivi euro 21.135,60 da versare sul c.c. bancario 940025.85 (ABI 1030 CAB 2818) Monte dei Paschi di Siena Agenzia 17 via di Novoli 25, intestato a Regione Toscana - Tesoreria Regionale, indicando nella causale gli estremi del presente decreto (numero e data). I termini di pagamento sono stabiliti entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento del presente decreto.

3. di accertare sul capitolo 45005 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 la somma di euro 21.135,60 corrispondente al diritto proporzionale dovuto complessivamente dal titolare del permesso di ricerca, relativamente alla annualità 13 luglio 2006 - 12 luglio 2007.

4. di dare mandato al Settore Contabilità, trascorso inutilmente la scadenza di pagamento, di provvedere ai sensi degli artt. 24 e 27 del regolamento di contabilità regionale al recupero del credito.

Il presente decreto sarà partecipato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed a cura del Settore Energia e Risorse Minerarie, alla Società ATISALE S.p.A.

Il presente decreto sarà inoltre partecipato, a cura del Settore Energia e Risorse Minerarie, al Comune di Volterra (PI), alla Provincia di Pisa, al Settore Autorità di vigilanza sulle risorse minerarie - Toscana Centro-Nord.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L. R. 18/96.

Il Dirigente
Marco Gomboli

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI

- Decreti

Ufficio del Commissario per l'Invaso di Bilancino

DECRETO 30 maggio 2006, n. 12

Collaborazione coordinata e continuativa per attività di supporto giuridico-amministrativo - D.ssa Assunta Moretti - Integrazione al Decreto Commissariale n. 6 del 31.03.2006.

IL COMMISSARIO PER L'INVASO DI BILANCINO
nominato con deliberazione del consiglio regionale
n°251 del 19 dicembre 2001

Omissis

DECRETA

1. di integrare il decreto n. 6 del 31/03/2006 con in quale il Commissario per l'invaso di bilancino ha affidato alla Dott.ssa Assunta Moretti un incarico di consulenza e studio nella forma di una collaborazione coordinata e continuativa avente per oggetto l'attività di supporto giuridico amministrativo alle funzioni e compiti di cui all'art. 8 del D.P.R. 554/1999 del Commissario per l'invaso di Bilancino in qualità di Responsabile Unico del Procedimento relativamente al "Completamento della viabilità di borgo lago. Variante alla strada comunale di S.Giovanni, lotto 2/4.2 Tratto di Campiano";

2. di approvare l'allegato (A) integrato facente parte sostanziale del presente atto;